



RESTITUZIONE LABORATORI

4b **TEMI SPINOSI: L'ECUMENISMO COME SAPIENZA DELLE DIFFERENZE: I MATRIMONI INTERCONFESSIONALI IN ITALIA**

FOCUS: Sintesi di quanto emerso dal confronto sul tema

Accompagnamento delle coppie interconfessionali

Non solo nella fase della preparazione o in tutte le altre fasi successive, dei figli, del battesimo, dell'avvalersi dell'insegnamento dell'IRC.

Da quando la coppia si forma in tutte le altre sue fasi di esistenza della coppia. E poi anche aiutare le coppie in difficoltà e soprattutto rispetto a un eventuale divorzio l'accompagnamento pastorale è importante...

Ci siamo detti che abbiamo bisogno di conoscerci di più reciprocamente come chiese bisogno di uno scambio bilaterale, ma soprattutto multilaterale.

Fuga dal matrimonio religioso, ma anche fuga dal matrimonio in sé, una decisione consapevole, da un punto di vista di persone credenti è perché noi credenti non siamo più in grado di testimoniare il senso del matrimonio, ... chiese che agiscono nello spazio pubblico... ci sono tanti aspetti positivi di celebrazioni di coppie interconfessionali... L'approfondimento della coppia può portare a una realtà testimonianza di dialogo...

Fratello dalla Svizzera: Nuovo problema: nelle nostre comunità tutte le coppie sono sposate anche civilmente, persone anziane vedove che decidono di convivere per non perdere la pensione... come superare questo ostacolo?

Matrimonio di coscienza.... Di fede

È emersa la difficoltà di accettare l'impegno della parte cattolica perché faccia ogni sforzo per battezzare i figli nella chiesa cattolica, secondo il documento sui matrimoni misti interconfessionali del 1997.

Livio: invita a non interloquire tra i presenti, ma è una questione di attenzione...

Nel tema vede due livelli:



Preoccupazione rispetto all'istituto del matrimonio.

Dialogo della contemporaneità rispetto alla crisi come istituto giuridico, si è molto parlato di sentimento piuttosto che di effetto giuridico... non l'ho recepito in modo positivo... quindi credo che non mi sposerò... anche l'aspetto umano-personale. Cosa spinge oggi una persona a venire da noi o a non venire... questo si collega anche all'educazione della prole... non fare religione cattolica in nord Italia non è come non farla in Nord Italia... Nel diritto canonico romano non ci sono posizioni leggere sull'educare i figli nella religione cattolica... la problematicità della questione va tenuta viva.

Mutamenti sociali di carattere antropologico...

Tema delle prassi diversi tra le persone dello stesso sesso che va a toccare prassi inconciliabili tra le diverse chiese.

C'è forse un'antropologia che è cambiata...

Paradigma antropologico,

Dialogo interdottrinale. Necessità della creazione di un osservatorio per parlare e cercare di capirsi sui problemi e poi poter dare delle risposte a problemi reali...

Sempre tenendo presente la diversità delle chiese, è fondamentale avere un ascolto accogliente non sbilanciato, con ampio spazio all'accompagnamento e alle scelte che la coppia prende...

Nella chiesa ortodossa c'è una bella tradizione che a 25 anni di matrimoni, si fa una cerimonia di ringraziamento, poi a 50 e a 75 utilizzare questi momenti, per esempio nella settimana della famiglia, anche con i giovani per fare catechesi...

L'amore è per sempre

Non è corretto che le chiese si concentrino sulle coppie sposate perché le persone sono sempre di più quelle che non sono sposate, quello che noi dobbiamo fare è concentrarci sul vivere bene insieme l'amore, nella nostra realtà ci sono più concetti, noi dobbiamo aiutare le persone a vivere bene insieme, il matrimonio nel concetto patrimoniale io, come pastora, posso essere chiamata ad aiutare una donna a uscire dal matrimonio.

Come aiutare la persona nella sua "strategia di uscita" trovare una casa, un lavoro. Tante donne non riescono a uscirne per diversi motivi anche uno di quelli è quello della violenza,, noi come chiese dobbiamo aiutare queste persone.

La questione del linguaggio: anche fra noi abbiamo bisogno di precisare meglio quello che diciamo perché non ci conosciamo. Per riempire l'idea del tavolo... del fare... dire



Pasqua e dire Pesach non è la stessa cosa, anche ci dice "matrimonio" ciascuno pensa a una cosa diversa, quindi costruire insieme il linguaggio intra cristiano. Spesso la stessa parola non ha lo stesso concetto per tutti.

Il tavolo: capire ciò che ciascuno crede e pratica. In che modo possiamo? Perché la comprensione si simile c'è un grosso lavoro da fare, è l'inizio del processo di unità, collaborare insieme sul tema del matrimonio. E' necessaria quindi una Charta etica, un modo concordato...

Che impatto avrebbe un sacerdote o un pastore non sposato nei confronti delle coppie che si avviano al matrimonio? E' vero che è importante ascoltare la riflessione la voce di chi è simile, ma è anche importante ascoltare la voce e una riflessione diversa da chi è sposato.

Essere punto di congiunzione, accompagnamento delle coppie, mancano luoghi nei quali si racconta esperienze di vita positiva,

.... Giuseppe rispetto... reciproco Unità Nel rispetto delle diversità

Abbiamo il patto che abbiamo appena firmato come modo per misurare

Siamo ai livelli apicali, episcopato ministero episcopale esercitato, nel mondo valdese, dal Sinodo, sovrintendenza, la mia proposta è un appello: proviamo a portare anche subito le cose che stiamo parlando qui, che da stasera saranno già disponibili, a livello locale. La mia proposta è bene che la episcopato delle nostre chiese si esprima a livelli più lunghi, noi possiamo cominciare.

Livio: a me ha colpito molto il titolo di questo Simposio chiese che sono in Italia, sia a livello di rappresentanti di ieri sera che oggi, l'unica voce che non sia uniformità ci sia qualcosa da dire. A Roma non c'è un Consiglio delle chiese cristiane... questo potrebbe diventare... l'idea di creare strutture parallele... c'è un Simposio, ma in certe città mancano i Consigli di chiese cristiane... bisogna che le confessioni cristiane che sono in Italia siano rappresentate nella propria città... la FCEI nasce proprio su questa idea, che ci si parli un po' prima che ogni chiesa dica la sua, così per il Consiglio di chiese cristiane, uscire in poi dalla retorica e entrare nel dialogo concreto, il rispettare l'altro sfida del conoscersi e curare un modo perché le relazioni abbiano valore, il tema della convivenza sia uscito poco... della mia generazione sposarsi senza avere convissuto prima è un problema...

Stiamo già sperimentando la diversità dei linguaggi...

L'ospitalità eucaristica e i matrimoni sono collegati?

Li ritengo collegati tra loro, uno dipende dall'altro, ma per adottare una corretta metodologia è meglio tenerli separati.



PROSPETTIVE DI LAVORO: Proposte operative per il futuro del dialogo ecumenico in Italia

Il gruppo ha riconosciuto la necessità di proseguire il cammino comune tra le chiese per accompagnare le coppie in tutte le fasi della loro vita, dalla formazione alla gestione delle crisi e delle eventuali separazioni. È emersa l'importanza di un accompagnamento pastorale che sia attento, accogliente e rispettoso delle scelte di ciascuno, tenendo conto delle diversità confessionali e delle trasformazioni sociali e antropologiche in atto.

Si propone di:

- Rafforzare il dialogo interconfessionale e interdottrinale, creando un osservatorio comune sui temi del matrimonio, della convivenza e delle famiglie interconfessionali.
- Approfondire la reciproca conoscenza tra chiese per superare incomprensioni linguistiche e teologiche, costruendo un linguaggio condiviso e una "Charta etica" comune sul matrimonio e sull'amore di coppia.
- Ampliare l'attenzione pastorale anche alle coppie non sposate e alle persone in situazioni di fragilità (separazioni, violenze, difficoltà economiche), promuovendo percorsi di sostegno concreti.
- Valorizzare la testimonianza delle coppie, anche con iniziative simboliche (rituali di ringraziamento a 25, 50, 75 anni di matrimonio) e momenti di catechesi condivisa, soprattutto con i giovani.
- Promuovere la creazione, a livello locale, di consigli o tavoli ecumenici per un coordinamento stabile tra le chiese cristiane presenti nei territori.
- Mantenere un atteggiamento di ascolto e rispetto reciproco, affinché le chiese siano segno di unità nella diversità e luogo di speranza per chi cerca un cammino umano e spirituale nell'amore.